



## TECNOLOGIE INFORMATICHE AVANZATE E BIONICA PER SUPERARE LE DISABILITÀ: È BIONIT LABS



BionIT Labs progetta e sviluppa **protesi bioniche innovative** che combinano avanzate tecnologie informatiche con la bionica.

Il primo prodotto della società è Adam's Hand, la **prima protesi della mano al mondo** completamente adattiva, in grado cioè di adattarsi automaticamente alla forma e alle dimensioni degli oggetti impugnati.

A pochi giorni dal lancio, ha già superato il primo obiettivo di raccolta, raggiungendo € **108mila** di adesioni.

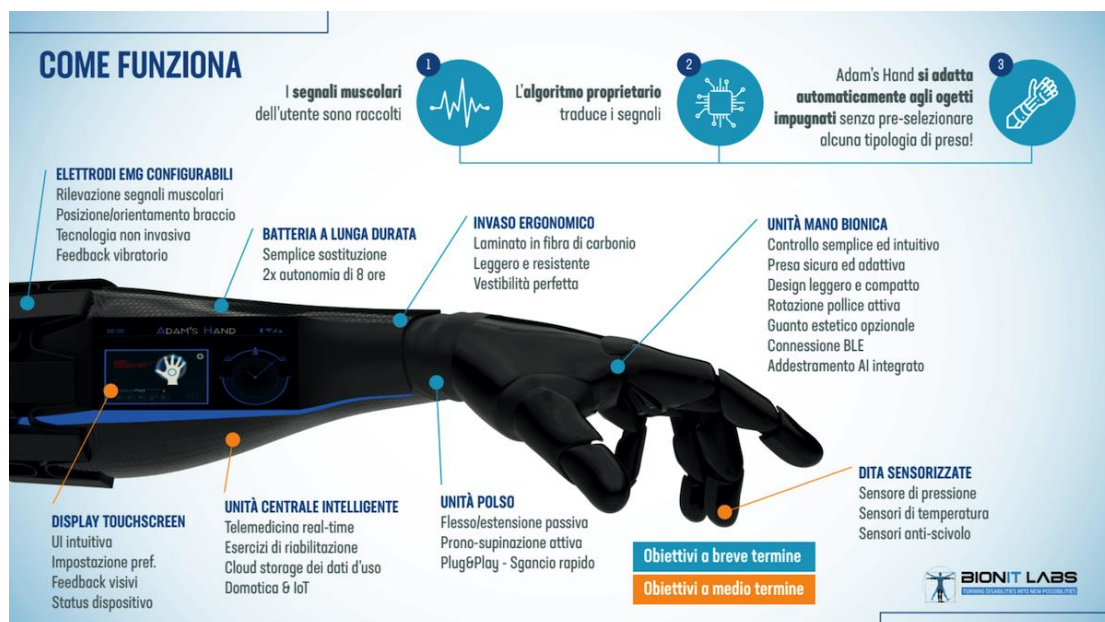
**SCOPRI LA CAMPAGNA DI BIONIT LABS**

Adam's Hand si basa su un meccanismo **hardware proprietario rivoluzionario** che la rende estremamente semplice da usare. Contrariamente ai dispositivi dei competitor già presenti sul

mercato, che utilizzano dai 5 ai 6 motori per la movimentazione delle dita e sono in grado di gestire un numero limitato di prese preimpostate limitando le attività dell'utilizzatore, Adam's Hand utilizza un solo motore per muovere tutte le dita della protesi e, attraverso **algoritmi di machine learning**, esegue automaticamente la presa più adatta per ogni oggetto da afferrare riproducendo un'esperienza unica simile ad un arto reale.

La tecnologia innovativa sviluppata da BionIT Labs è **brevettata** in Italia ed è in fase di brevetto in Europa, USA, Cina e India.

I dispositivi bionici sviluppati da BionIT Labs rispondono a un bisogno specifico di un target purtroppo molto diffuso: al mondo si contano **oltre 3 milioni** di amputati di arto superiore e ogni anno **più di 100mila** persone perdono l'utilizzo dell'arto superiore, per un bisogno potenziale di oltre 500mila dispositivi l'anno. Proprio per questo bisogno, il mercato delle protesi bioniche è in forte crescita: ad oggi vale **\$ 300 milioni** e si prevede che raggiungerà **\$ 600 milioni** nel 2027.



La società può contare su un team altamente specializzato e motivato con **oltre 50 anni** di esperienza, che ha investito personalmente nel progetto € 50milaper lo sviluppo tecnologico e la sua validazione. Da marzo 2019 G-Factor, l'incubatore-acceleratore di Fondazione Golinelli, una delle **più importanti fondazioni** filantropiche italiane, è entrata nella compagine societaria con un investimento di **€ 90mila**, apportando le competenze e il network necessari per entrare sul mercato.